

versità, per occuparsi dei problemi economici che gli aveva lasciato il padre. Abbandonati gli studi cerca di portare avanti il lavoro del genitore, ma il demone della Bellezza lo "marca" stretto, vende tutto e compra un albergo, credo l'unico che si trovasse a Tusa, affacciato su un mare verdissimo tra piccole baie frastagliate, scogli puntuti, spiagge di ciottoli piatti, dalle forme dolci e levigate e spiagge di sabbia fine, e, nell'entroterra, grotte e anfratti, scorci bellissimi tra le montagne dei Nebrodi, da cui in lontananza si scorge il mare incredibilmente verde-azzurro e, se si pone attenzione alla vegetazione, si nota l'alternarsi di paesaggi brulli a tratti di vegetazione, che sembra esplodere di vita e di colori. E' lì, in questo ambiente, che il nostro protagonista trascorre la sua infanzia, i suoi anni più belli, e quei paesaggi incantevoli rimangono nei suoi occhi e nella sua mente per sempre ed è lì, in quei luoghi che lo hanno visto felice, che vuole dare voce alla "Bellezza", sia naturale che artistica, affinché diventi "pagina educativa" per le future generazioni. E di educazione al bello, nel senso più ampio e profondo della parola, in questo luogo Presti ne ha raccolto a bizzeffe, fino a diventare un "fuorilegge".

Fuorilegge? direte, lettori miei. E sì, fuorilegge! Non abbiate paura, non ha ucciso, né defraudato nessuno, né stuprato, né compiuto aggiustaggi, né altri reati. Ha solo voluto installare nei luoghi già di per se stessi belli un altro tipo di bellezza, quella che produce l'ingegno umano! Le opere d'arte.

L'idea gli viene quando decide di commissionare un'opera per ricordare il padre, che amava moltissimo, allo scultore del momento: Pietro Consagra.

Però, Presti non vuole la scultura per sé, da contemplare nel suo privato, ma vuole che la fruiscono tutti e la colloca alla foce di quella che un tempo fu la fiumara, paesaggio caro non solo a se stesso ma anche al padre.

*Lunaria - Contrada senza nome, Ute Pika e Umberto Leone*



*Stanza dei Portatori d'Acqua, Antonio Presti - Agnese Purgatorio*

